



# INSIEME...

Vita della comunità parrocchiale di san Giuseppe Sposo  
Via Bellinzona, 6 - 40135 BOLOGNA - Tel. 051.6446414 - 340.9307456  
romanomantovi@gmail.com - www.parcocchiasangiuseppesposo.it

**Domenica 12 luglio 2020 - n. 273**

## L'incontro estivo della Caritas parrocchiale

Venerdì 10 luglio, in serata, sulle prime colline bolognesi, presso la famiglia Brunetti, che qui ringraziamo di cuore, si è ritrovata la Caritas parrocchiale per il suo ormai abituale incontro "estivo" un po' a conclusione (anche se il servizio sta continuando) della sua attività.

E' un modo simpatico per ritrovarsi insieme, scambiarsi due parole, condividere le varie realtà familiari e personali, conoscersi meglio per creare una realtà sempre più comunitaria e solidale.

E' stato un salutare e sereno momento di pausa e di serenità nell'impegnata attività annuale della Caritas.

Si è cercato di osservare le varie indicazioni per l'attuale situazione relativa al coronavirus, anche se si era all'aperto.

L'incontro è iniziato con la celebrazione della Messa all'aperto e si è concluso (naturalmente!) con un abbondante rinfresco/buffet preparato con il contributo un po' di tutti.

Un grazie ancora alla famiglia Brunetti per la sua disponibilità e un grazie alla Caritas che si impegna a vivere e testimoniare la "carità" di tutta la comunità parrocchiale.



La celebrazione della Messa all'aperto

## Scritte indesiderate e subito cancellate

Nei giorni scorsi sono comparse alcune scritte (sotto il porticato, sulla facciata della chiesa, sul palazzo di fianco alla zona scout...) non proprio esteticamente omogenee al colore e al contesto architettonico. Si pensa frutto di frenetica attività notturna di individui a cui si chiede di fare altre cose, forse migliori.

Le scritte sono state prontamente (e professionalmente!) rimosse dall'intervento del Gruppo "No Tag" che ha proprio il suo deposito materiale in parrocchia!

In ogni caso, forse, si pone il problema di un maggiore "monitoraggio" notturno della zona sagrato e dintorni, vista anche l'adiacenza con il parchetto sempre aperto e quindi luogo naturale di ritrovo di gruppetti a volte un po' "vivaci" e pieni di "iniziative"!



Paolo Beccari e il gruppo "No Tag" impegnati nel cancellare le scritte

## Terra Santa, la mancanza di pellegrini non spegne la speranza

L'arcivescovo Pierbattista Pizzaballa, amministratore apostolico del Patriarcato latino di Gerusalemme, racconta lo stato d'animo della Chiesa impegnata a sostenere con preghiera e carità le migliaia di famiglie messe in crisi dalla pandemia: *"Noi siamo nella terra dove Gesù è risorto e siamo noi che dobbiamo conservare la visione pasquale della vita, fatta di croce, ma anche di risurrezione"*

\* \* \*

*"I pellegrinaggi in Terra Santa sono quasi completamente fermi"*.

L'arcivescovo **Pierbattista Pizzaballa**, amministratore apostolico del Patriarcato latino di Gerusalemme, spiega con dolore che l'emergenza provocata dalla pandemia sta continuando a rendere di fatto impossibile l'arrivo dei pellegrini: *"In primo luogo, perché i confini sono ancora chiusi. Gran parte dei Paesi con i quali ci sono ancora relazioni richiedono la quarantena e questo naturalmente scoraggia i pellegrini. A ciò va aggiunto il fatto che nell'ultima settimana, in Israele e Palestina, si è verificata una seconda ondata di contagi molto forte che ha davvero spaventato"*.

### Il virus non cancella la preghiera

A mettere a dura prova la fede in questi luoghi santi è anche il fatto che in molti casi i sacerdoti sono ancora costretti a trasmettere le celebrazioni liturgiche on-line ed incontrare i fedeli solo tramite i social. Questo però, assicura l'arcivescovo Pizzaballa, non fa mancare l'intensità della preghiera: *"Noi siamo in Oriente e in Oriente c'è una Chiesa*

*tradizionale – nel senso bello del termine - dove la partecipazione alla liturgia è molto sentita. Uno dei problemi attuali delle famiglie è quello di non poter partecipare, o di partecipare in maniera limitata, alle liturgie: per ovviare alle difficoltà, i nostri parroci si sono attrezzati per rendere concrete delle forme di preghiera alternative, per fare visite dov'è possibile, per formare i capi famiglia, affinché possano portare la comunione ai propri familiari quando il sacerdote è impossibilitato a recarsi sul posto. Senza alcun dubbio, la preghiera è un sostegno umano e spirituale assolutamente necessario"*.



Mons. Pierbattista Pizzaballa

### Nuovi sacerdoti per la Terra Santa: segno di speranza

E la preghiera si trasforma anche in un segno tangibile di speranza. Perché, è il pensiero di Pizzaballa, *"mettersi davanti al Signore per la preghiera d'intercessione, in questo momento, è il pane necessario del quale abbiamo estremamente bisogno, oltre al pane quotidiano. Noi siamo nella terra dove Gesù è risorto e siamo noi che dobbiamo conservare la visione pasquale della vita, fatta di croce ma anche di risurrezione"*. In Terra Santa, finora

sono stati ordinati undici sacerdoti e diciotto diaconi, anche questo un segno di ottimismo per il futuro. *“Nonostante tutte le fatiche e nonostante tutte le divisioni, anche politiche, il Signore ci benedice con le vocazioni e per tutto questo lo ringraziamo”* dice l’arcivescovo.

### La Chiesa si accosta ai sofferenti

La durezza del virus ha colpito al cuore migliaia di famiglie della Terra Santa, che da diversi mesi si sono ritrovate senza alcun lavoro, soprattutto nelle zone più povere come la Palestina e la Giordania. La Chiesa non si tira indietro e, racconta Pizzaballa, ha messo in moto un meccanismo che consente concretamente di soddisfare i bisogni della gente: *“Lo facciamo attraverso il supporto di tante istituzioni. Penso in modo particolare ai Cavalieri del Santo Sepolcro. Con loro abbiamo aperto dei punti d’emergenza, soprattutto nella zona di Betlemme, nel nord della Palestina e a Gerusalemme est, oltre che in Giordania, naturalmente. I punti di emergenza servono per dare aiuto alle famiglie che si sono ritrovate senza più nulla e che sono state spinte sulla soglia della povertà. Abbiamo attivato un sostegno alimentare, un supporto scolastico e sanitario. E’ il massimo che possiamo fare in questo momento storico”*.

### Il futuro prossimo

La visione del prossimo futuro, l’arcivescovo Pizzaballa la condensa in un pensiero, concreto: *“Abbiamo messo in conto che per circa un anno vivremo come stiamo vivendo ora. Siamo coscienti, poi, che per i pellegrinaggi non ci saranno più i*

*numeri che avevamo prima: i viaggi saranno più complicati, anche il post-covid richiederà di mettere in atto attenzioni che nel passato non si prendevano. Il pellegrinaggio, insomma, dovrà adattarsi alle nuove situazioni con forme, modalità ed itinerari diversi. Allo stesso tempo, però, in Terra Santa il pellegrinaggio avrà sempre la caratteristica fondamentale dell’incontro con Gesù nei suoi luoghi. Ciò non cambierà mai”*.

**Federico Piana**

Città del Vaticano

(Da Vatican News, 7 luglio 2020)

**Orario**  
**delle celebrazioni eucaristiche**

**orario festivo**  
**18,30 (prefestiva);**  
**8,30 - 10 - 11,30 - 18,30**

**orario feriale**  
**7,30 - 9 - 18,30**

### Il 5x1000 alle iniziative del portico di rocchia di San Giuseppe

Ricordiamo la possibilità di destinare, per chi lo desidera, il 5x1000 alle attività caritative della Parrocchia, attraverso l’associazione “Il Portico di San Giuseppe ONLUS”.

La sua costituzione ci permette, da quest’anno, di ricevere le agevolazioni fiscali previste per le organizzazioni non lucrative e di ricevere il beneficio del 5x1000 dell’imposta IRPEF.

Per destinare il proprio contributo all’Associazione, è sufficiente indicare nella propria dichiarazione (o segnalare al Commercialista o al CAF) il codice fiscale:

**91412410374**

# Lunedì 13 luglio 2020

## Solennità di

### Santa Clelia Barbieri



#### Appuntamenti alle Budrie

##### Domenica 12 luglio

- Ore 15.30: Riflessione su Santa Clelia di P. Ermes Ronchi  
Ore 20.30: S. Messa presieduta da Sua Ecc.za Mons. Ernesto Vecchi Vescovo Ausiliare emerito di Bologna

##### Lunedì 13 luglio

- Ore 7.30: Celebrazione delle Lodi  
Ore. 8.00: S. Messa presieduta da don Simone Nannetti, Vicario pastorale di Persiceto – Castelfranco  
Ore 10.00: S. Messa presieduta da P. Ermes Ronchi dell'Ordine dei Servi di Maria  
Ore 16.00: Adorazione Eucaristica  
Ore 18.00: Celebrazione dei Vespri presieduta da don Gabriele Cavina Parroco di Le Budrie  
Ore 20.00: S. Rosario  
Ore 20.30: Solenne concelebrazione Eucaristica presieduta da Sua Em.za Card. Matteo Zuppi Arcivescovo di Bologna



A motivo delle limitazioni imposte dalla pandemia, l'accesso è consentito con la mascherina, senza assembramenti e con il distanziamento sociale.

Sarà possibile seguire la solenne concelebrazione in streaming sul sito [www.chiesadibologna.it](http://www.chiesadibologna.it)